

IT  
E-001446/2024  
Risposta di Helena Dalli  
a nome della Commissione europea  
(10.10.2024)

La Commissione combatte la discriminazione nei confronti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, trans, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ) e si adopera per garantire la loro incolumità, come stabilito nella strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025<sup>1</sup>.

Nel 2021 la Commissione ha proposto<sup>2</sup> di includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio nell'elenco dei reati riconosciuti dall'UE di cui all'articolo 83 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)<sup>3</sup>. Poiché il Consiglio non ha deliberato all'unanimità ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 1, terzo comma, TFUE, la Commissione non è attualmente in grado di adottare ulteriori misure al riguardo.

Inoltre il gruppo ad alto livello della Commissione sulla lotta contro l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio discute e facilita lo scambio di migliori pratiche e la raccolta di dati, anche sulle persone LGBTIQ, e nel 2022 ha adottato una serie di principi guida sulla cooperazione tra le autorità di contrasto e le organizzazioni della società civile.

Nell'ambito del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori<sup>4</sup>, la Commissione finanzia progetti volti a contrastare i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio e a rafforzare l'uguaglianza LGBTIQ.

Nel rispetto delle responsabilità degli Stati membri in materia di sistemi di istruzione e contenuto dell'insegnamento, la Commissione sostiene l'apprendimento e lo scambio di buone pratiche per garantire ai giovani un'istruzione sicura e inclusiva. Nel 2023 il gruppo di lavoro sull'uguaglianza e i valori nell'istruzione e nella formazione ha pubblicato un documento sulla lotta contro le diverse forme di discriminazione<sup>5</sup> e, recentemente, la Commissione ha pubblicato una serie di orientamenti<sup>6</sup> volti a creare ambienti di apprendimento più favorevoli per i discenti vulnerabili, affrontando diverse forme di violenza, compresi il bullismo di genere e il bullismo (anche online).

Il 25 settembre 2024 la Commissione ha pubblicato una relazione sull'attuazione della strategia LGBTIQ<sup>7</sup>. Di tale strategia è previsto un aggiornamento per il periodo successivo al 2025, come annunciato negli orientamenti politici<sup>8</sup> per il prossimo mandato della Commissione.

---

<sup>1</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020DC0698>

<sup>2</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52021DC0777>

<sup>3</sup> La legislazione vigente riguarda solo i reati generati dall'odio di stampo razzista o xenofobo: Decisione quadro 2008/913/GAI del Consiglio, del 28 novembre 2008, sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia. GU L 328 del 6.12.2008, pag. 55.

<sup>4</sup> <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/cerv>

<sup>5</sup> <https://education.ec.europa.eu/it/news/new-issue-paper-tackling-prejudice-and-discrimination-in-and-through-education-and-training?etrans=it>

<sup>6</sup> <https://education.ec.europa.eu/news/supporting-wellbeing-at-school-new-guidelines-for-policymakers-and-educators?etrans=it>

<sup>7</sup> [https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/policies/justice-and-fundamental-rights/combating-discrimination/lesbian-gay-bi-trans-and-intersex-equality/lgbtiq-equality-strategy-2020-2025\\_en?prefLang=it&etrans=it](https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/policies/justice-and-fundamental-rights/combating-discrimination/lesbian-gay-bi-trans-and-intersex-equality/lgbtiq-equality-strategy-2020-2025_en?prefLang=it&etrans=it)

<sup>8</sup> [https://commission.europa.eu/document/download/e6cd4328-673c-4e7a-8683-f63ffb2cf648\\_it?filename=Political%20Guidelines%202024-2029\\_IT.pdf](https://commission.europa.eu/document/download/e6cd4328-673c-4e7a-8683-f63ffb2cf648_it?filename=Political%20Guidelines%202024-2029_IT.pdf)